



ID Samira: 124393
 Numero catalogo generale: 00000080
 Definizione: dipinto
 Nome scelto: Zigaina Giuseppe
 Titolo dell'opera: Carro di letame
 Identificazione del soggetto: carro di letame con guidatore e cavallo
 Provincia: BO
 Comune: Bologna

CD		CODICI	
TSK	Tipo scheda	OAC	
NCT		CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	00000080	
AU		DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT		AUTORE	
AUTN	Nome scelto	Zigaina Giuseppe	
AUTR	Ruolo	esecutore	
OG		OGGETTO	
OGT		OGGETTO	
SGT		IDENTIFICAZIONE TITOLO/SOGGETTO	
SGTI	Identificazione del soggetto	carro di letame con guidatore e cavallo	
LC		LOCALIZZAZIONE	
PVC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCC	Comune	Bologna	
PVCL	Località	Bologna	
LDC		COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	museo	

LDCN Denominazione MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna

LDCS Specifiche primo piano

UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN Numero 27746

INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN Numero 2571

DT CRONOLOGIA

DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG Secolo sec. XX

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI Da 1954

DTSF A 1954

MT DATI TECNICI

MTC MATERIALI/ALLESTIMENTO

MTCI Materiali, tecniche,
strumentazione tela/ pittura a olio

MIS MISURE

MISU Unità cm

DA DATI ANALITICI

NSC

Notizie storico-critiche

Giuseppe Zigaina nasce a Cervignano del Friuli nel 1924), è uno dei più importanti e significativi pittori figurativi italiani del Novecento. A undici anni entra nel collegio di Tolmin (Slovenia) e vi rimane fino all'8 settembre 1943. Instancabile disegnatore da bambino, Zigaina comincia giovanissimo a dipingere e, appena diciannovenne, espone alla Fondazione Bevilacqua La Masa. Fondamentale per lui l'incontro nel 1946 con Pasolini con cui stabilisce profondi legami umani artistici destinati a sopravvivere alla morte del poeta. Nel 1948 espone alla Galleria del Cavallino a Venezia e alla Biennale. Nel 1949 espone a Roma alla Galleria d'Arte Moderna e vince il premio ISA. Nello stesso anno realizza tredici disegni per "Dov'è la mia patria", una raccolta di poesie di Pasolini. Nel 1950 ottiene il premio Fontanesi alla XXV Biennale di Venezia. Nel 1953 dirige "1953. Primo maggio a Cervignano", un lungometraggio diffuso dalla RAI ventisette anni dopo. Nel 1955, in occasione di una sua mostra alla Galleria del Pincio a Roma, Pasolini scrive per lui il poemetto "Quadri friulani", contenuto, due anni dopo, nel volume "Le ceneri di Gramsci". Si stacca intanto progressivamente dal neorealismo, volgendo i suoi interessi alla Nuova Oggettività tedesca. Nel 1958 per la casa editrice tedesca Volk und Welt esegue cinquantadue disegni per "Pisana oder Bekenntnisse eines Achtzigjährigen", traduzione tedesca delle "Confessioni di un ottuagenario" di Ippolito Nievo. Nel 1960 ottiene il premio Ginori per la personale alla XX Biennale internazionale d'arte di Venezia. Nel 1962 viene invitato a far parte della Società Europea di Cultura e dell'Accademia San Luca di Roma. Nel 1965 comincia a sperimentare l'incisione, una tecnica, nella declinazione dell'acquaforte in particolare, che diventerà sempre più importante nella sua produzione. Nel 1968 collabora al film "Teorema" di Pier Paolo Pasolini e nel 1971, nel "Decameron" dove Pasolini gli affida la parte del "frate santo" che confessa Ciappelletto. Nel 1974 vince il premio speciale della Biennale internazionale della grafica di Firenze e, sei anni dopo, il premio speciale della giuria della IV Biennale internazionale della grafica di Mulhouse. Nel 1984 inizia un periodo di insegnamento all'Art Institute di San Francisco e presenta ufficialmente alla Berkeley University la sua teoria rivoluzionaria sulla morte/linguaggio di Pasolini. Nel 1987 esce il primo libro su Pier Paolo Pasolini: "Pasolini e la morte". Nel 1989 gli viene dedicata un'importante mostra al Palazzo dei Diamanti di Ferrara. Nel 1992 il Grand prix Alpe Adria di Lubiana. Nel 1995 per i tipi di Electa esce una grande monografia in due volumi dedicata alla pittura e all'opera incisoria curata da Marco Goldin. Marsilio editore gli pubblica "Hostia. Trilogia della morte di Pier Paolo Pasolini" e quattordici racconti autobiografici intitolati "Verso la laguna". Nel 1998 vince il Premio Terni per la cultura. Nel 1999 Marsilio pubblica il pamphlet "Pasolini".

NSC	Notizie storico-critiche	Un'idea di stile: uno stilo!" opera riassuntiva degli studi su Pasolini. Nel 2000 esce "Temi e treni di Pier Paolo Pasolini". Un giallo puramente intellettuale, mentre nel 2001 le edizioni del Tavolo Rosso pubblicano un libro d'arte in cinquanta esemplari "Giuseppe Zigaina per Friederike Mayrocker" con tre acqueforti per ciascuno degli autori.
-----	--------------------------	---

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX	Genere	documentazione allegata
------	--------	-------------------------

FTAZ	Nome File	
------	-----------	--



CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD	Data	2009
------	------	------

CMPN	Nome	Guglielmo M.
------	------	--------------